

Giovanni Lenzi

Un nuovo metodo per insegnare
la sintassi del verbo
in ebraico biblico



Le forme verbali

In ebraico biblico
esistono solo due forme verbali
coniugate in tutte le persone



Le forme verbali

Si tratta della
affermativa
e della
preformativa



Le forme verbali

L'*affirmativa* è chiamata
anche *perfetto*
oppure *qatal*



Le forme verbali

La *preformativa* è chiamata
anche *imperfetto*
oppure *yiqtol*



Sintassi della prosa ebraica

L'inizio del racconto



Il primo verbo

Il primo verbo usato
in una narrazione
è in genere
alla coniugazione
affermativa



Come si traduce?

I verbi di azione
si traducono in italiano
con il passato remoto,
mentre i verbi di stato
si traducono con l'imperfetto
o il trapassato prossimo



Gen 36,2

Prima
azione

עֵשָׂו לָקַח

אֶת-נָשָׂיו מִבְּנוֹת כְּנָעַן

Esaù prese mogli
tra le figlie di Canaan



2 Re 15,19

Prima
azione

בַּאֲ
פּוּל מֶלֶךְ-אַשּׁוּר
עַל-הָאָרֶץ

Pul, re dell'Assiria, venne
contro il paese



Sintassi della prosa ebraica

La contemporaneità nel racconto



L'uso del parallelismo con i verbi

Se il narratore vuole
indicare che due
azioni sono contemporanee
ripete la forma
affermativa



Due azioni contemporanee

Si usano
due verbi all'*affermativa*

1a || *2a*



Gen 19,23

Prima
azione

הַשֶּׁמֶשׁ יָצָא עַל-הָאָרֶץ
וְלוֹט בָּא צִעֲרָה:

Contemporanea

Il sole spuntò sulla terra
e Lot arrivò a Tzo'ar



Sintassi della prosa ebraica

L'affermativa
contro
la preformativa



La narrazione

Nella narrazione si usano
le due coniugazioni
contrapponendole
una all'altra



Prima contrapposizione

L'affermativa indica
la contemporaneità.

La preformativa indica
la successione.



La stessa azione

Dato che ripetere l'*afformativa*
indica un'azione contemporanea
per indicare
una nuova azione successiva
si cambia coniugazione
e si usa la *preformativa*



Schema

Lo schema della narrazione
è *per ora* elementare:

$$1a + 2p + 3p + 4p \dots$$



Gen 4,1

Prima
azione

וְהָאָדָם יָדַע
אֶת-חַוָּה אִשְׁתּוֹ
וַתַּהַר וַתֵּלֵד
אֶת-קַיִן

L'uomo conobbe Eva, sua donna,
ed ella concepì e partorì Caino

Successive



Attenzione: 1° problema

Il *waw* che congiunge i due verbi
ha una vocalizzazione particolare

וְ

e in genere è seguito dal קָדֵשׁ



Nota bene

Dal momento che
in ebraico post-biblico
la coniugazione *preformativa*
indica il futuro
si pensò che questo *waw*
invertisse il valore dei verbi
e fu chiamato
waw inversivo



Attenzione: 2° problema

La coniugazione *preformativa* usata in questi casi in realtà ha un'origine particolare: deriva da una forma ridotta, detta *apocopata*.

Nei verbi regolari
non si distingue la differenza,
mentre appare chiara nei verbi irregolari.



Sintassi della prosa ebraica

L'affermativa
contro
la *preformativa*
continua



Fermarsi?

Se

dopo una serie di azioni
descritte con la *preformativa*
l'autore vuole fermarsi
e aggiungere un particolare
come fa?



Risposta

L'autore torna a usare
l'affermativa



Schema

Lo schema della narrazione
è ancora elementare:

$$\begin{array}{l} 1a + 2p + 3p + 4p \dots \\ + 12p + (13p \parallel 14a \parallel 15a) \end{array}$$



La stessa azione

*Se vuole aggiungere particolari
alla stessa azione*

ripete lo stesso verbo:

$$\begin{aligned} & 1a + 2p + 3p + 4p \dots \\ + & 12p + (13p = 13a = 13a) \end{aligned}$$



Gen 1,27

Continuazione

... וַיְבָרֵא אֱלֹהִים אֶת-הָאָדָם
בְּצַלְמוֹ בְּצַלְמֵם אֱלֹהִים בָּרָא אֹתוֹ
זָכָר וּנְקֵבָה בָּרָא אֹתָם:

Stessa
azione

Il versetto è tratto dal racconto della creazione, dopo diversi verbi alla *preformativa*, che indicano altrettante azioni, l'autore si sofferma a descrivere la creazione dell'uomo usando tre volte il verbo creare.



Se avesse usato
tre volte la preformativa

וַיְבָרֵךְ ... וַיְבָרֵךְ ... וַיְבָרֵךְ

Avrebbe creato tre cose diverse



Notare la sequenza

Vediamo questa frase
nel contesto



וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים תּוֹצֵא הָאָרֶץ נֶפֶשׁ חַיָּה לְמִינָהּ בְּהֵמָה
וְרֶמֶשׂ וְחַיֵּתוֹ-אֶרֶץ לְמִינָהּ וַיְהִי-כֵן וַיַּעַשׂ אֱלֹהִים אֶת-חַיֵּת
הָאָרֶץ לְמִינָהּ וְאֶת-הַבְּהֵמָה לְמִינָהּ וְאֶת כָּל-רֶמֶשׂ
הָאֲדָמָה לְמִינָהּ וַיִּרְא אֱלֹהִים כִּי-טוֹב וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים
נַעֲשֶׂה אָדָם בְּצַלְמֵנוּ כִּדְמוּתֵנוּ וַיִּרְדּוּ בַדְּגַת הַיָּם וּבַעוֹף
הַשָּׁמַיִם וּבַבְּהֵמָה וּבְכָל-הָאָרֶץ וּבְכָל-הָרֶמֶשׂ הָרֹמֵשׂ
עַל-הָאָרֶץ וַיִּבְרָא אֱלֹהִים אֶת-הָאָדָם בְּצַלְמוֹ בְּצֶלֶם
אֱלֹהִים בָּרָא אֹתוֹ זָכָר וּנְקֵבָה בָּרָא אֹתָם וַיְבָרֶךְ אֹתָם
אֱלֹהִים וַיֹּאמֶר לָהֶם אֱלֹהִים ...



Sintassi

Narrazione:
contemporaneità
e
negazione



Negazione

Una proposizione negativa
nella narrazione
indica in genere
l'altra faccia della medaglia
di una proposizione affermativa



Quindi

E' come se l'autore
descrivesse
un'azione contemporanea
o addirittura la stessa azione
al negativo



Posizione

Nella prosa ebraica
la proposizione negativa
in genere è posta dopo
la proposizione affermativa



Lo schema quindi sarà:

se si tratta dell'inizio
del discorso:

$$(1a \parallel -2a) + 3p + 4p \dots$$

nella continuazione:

$$\dots + (20p \parallel -21a)$$



Oppure

se si tratta dell'inizio
del discorso:

$$(1a = -1a) + 2p + 3p \dots$$

nella continuazione:

$$\dots + (20p = -20a)$$



Contemporanea

Gen 4,3-5b

Continuazione

וַיָּבֵא קַיִן מִפְּרֵי הָאֲדָמָה מִנְחָה לַיהוָה׃
וְהָבֵל הֵבִיא גַם־הוּא מִבְּכֹרֹת צֹאנוֹ וּמִחֶלְבֵהֶן׃
וַיִּשַׁע יְהוָה אֶל־הָבֵל וְאֶל־מִנְחָתוֹ׃
וְאֶל־קַיִן וְאֶל־מִנְחָתוֹ לֹא שָׁעָה׃

E portò Caino dai frutti della terra un'offerta al *Signore*,
e Abele portò anch'egli dai primogeniti del suo gregge e dal loro grasso.
Volselo-lo-sguardo il *Signore* ad Abele e alla sua offerta
e a Caino e alla sua offerta non volselo-sguardo.

Successiva

Contemporanea



Sintassi

Il discorso



Prosa

Nel discorso l'uso
delle coniugazioni
è simile a quello
della narrazione



Passato

Per il passato si usano
le stesse sequenze viste
per la narrazione

$$1a + 2p + 3p + 4p \dots$$

eccetera



Traduzione

Quando queste forme si riferiscono
a delle azioni recenti
in italiano
si usa il passato prossimo
e il presente (per i verbi stativi)



Narrazione & discorso

Si ricomincia da capo

1a + *2p* + *3p*... e *disse*:
“ *1a* + *2p* + *3p* ... ”



Lo stesso schema

... anche quando vuole aggiungere particolari a un'azione:

$(1a = 1a) + 2p \dots$ e disse:
“ $(1a = 1a) + 2p \dots$ ”



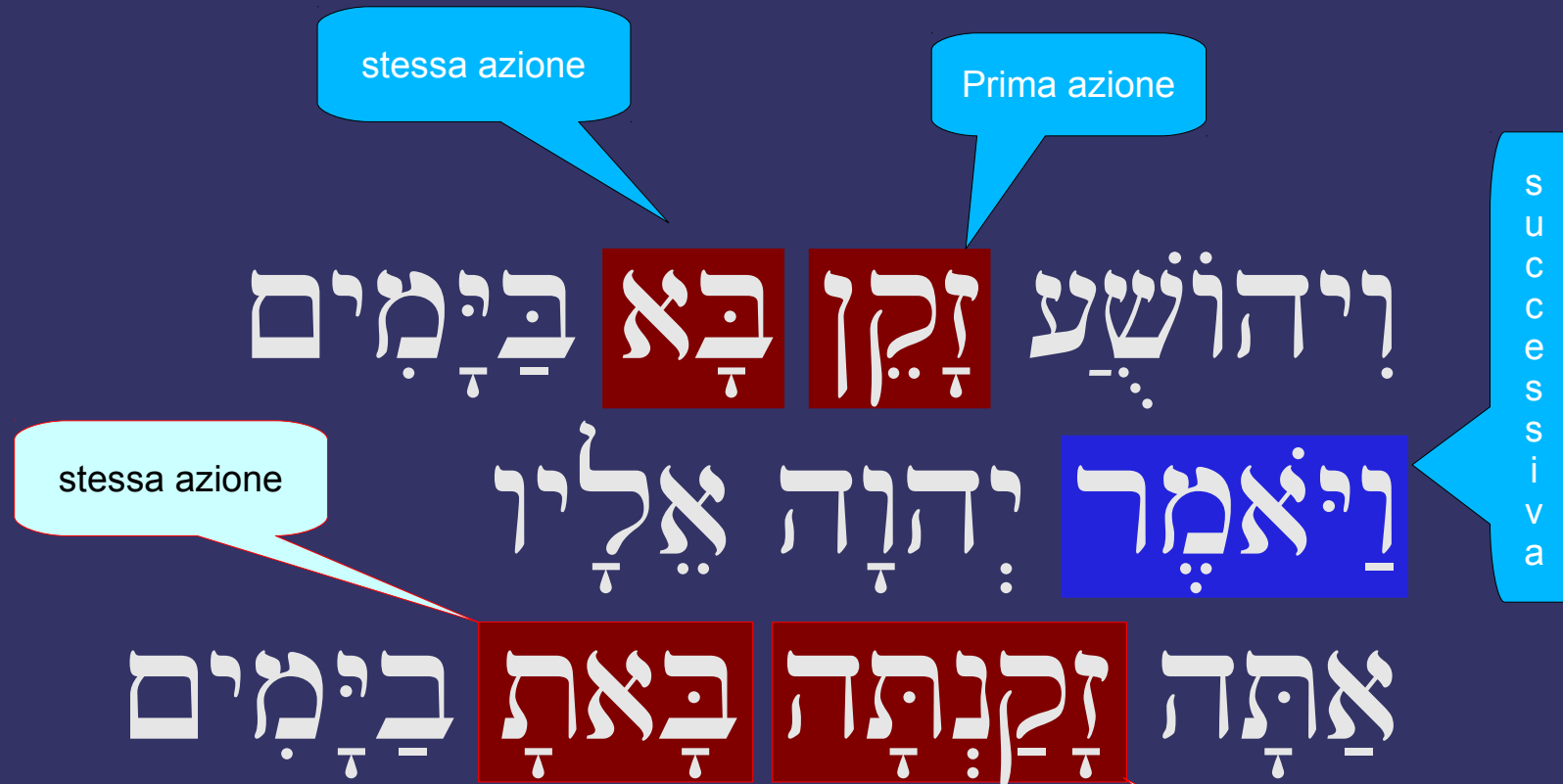
La stessa azione

Un'azione
descritta due volte
con due verbi diversi

$$1a = 2a$$



Nota il parallelismo



Giosuè era (divenuto) vecchio, era avanzato negli anni.

Il *Signore* gli disse:

Tu sei (divenuto) vecchio, sei avanzato negli anni.



Sintassi

Narrazione:
le frasi dipendenti



Prosa e discorso

L'uso
delle coniugazioni
nelle frasi dipendenti è facile:
si ripetono gli stessi schemi
usati per le frasi principali



Passato

Per il passato si usano
le stesse sequenze viste
per la narrazione

$$1a + 2p + 3p + 4p \dots$$

eccetera



Gen 26,5

prima azione

עֵקֶב אֲשֶׁר-שָׁמַע אַבְרָהָם בְּקוֹלִי
וַיִּשְׁמַר מִנְּשִׁמְרָתִי מִצְוֹתַי חֻקֹּתַי וְתוֹרָתִי :

successiva

... per il fatto che Abramo ha ascoltato la mia voce
e ha custodito ciò che doveva custodire:
i miei precetti, i miei decreti e le mie istruzioni



Testi

In principio



Gen 1,1-5

בְּרֵאשִׁית **בָּרָא** אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ :
וְהָאָרֶץ הָיְתָה תְהוֹ וּבְהוֹ וְחֹשֶׁךְ עַל-פְּנֵי תְהוֹם
וְרוּחַ אֱלֹהִים **מְרַחֶפֶת** עַל-פְּנֵי הַמַּיִם :
וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים **יְהִי אֹר** וַיְהִי-אֹר :
וַיֵּרָא אֱלֹהִים אֶת-הָאֹר כִּי-טוֹב
וַיַּבְדֵּל אֱלֹהִים בֵּין הָאֹר וּבֵין הַחֹשֶׁךְ :
וַיִּקְרָא אֱלֹהִים לְאֹר יוֹם וּלְחֹשֶׁךְ **קֶרָא** לַיְלָה
וַיְהִי-עֶרֶב וַיְהִי-בֹקֶר יוֹם אֶחָד :



Testi

Riflettiamo sul principio



בְּרֵאשִׁית בָּרָא אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ׃

וְהָאָרֶץ הָיְתָה תֵהוֹ וְנָהוּ וְחֹשֶׁךְ עַל־פְּנֵי תְהוֹם
וְרוּחַ אֱלֹהִים מְרַחֶפֶת עַל־פְּנֵי הַמַּיִם׃

וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים **יְהִי אֹר** וַיְהִי־אֹר׃

וַיֵּרָא אֱלֹהִים אֶת־הָאֹר כִּי־טוֹב

וַיַּבְדֵּל אֱלֹהִים בֵּין הָאֹר וּבֵין הַחֹשֶׁךְ׃

וַיִּקְרָא אֱלֹהִים לְאֹר יוֹם וְלַחֹשֶׁךְ קִרְא לַיְלָה

וַיְהִי־עֶרֶב וַיְהִי־בֹקֶר
יוֹם אֶחָד׃



Sintassi

Passato

Futuro



Sequenza opposta

Nella prosa
la sintassi del futuro
corrisponde
a quella del passato
in maniera *quasi* speculare



Si parte dalla *preformativa*
e si prosegue con l'*affermativa*

$$1p + 2a + 3a + 4a \dots$$



Parallelismo

Quando invece l'autore vuole
mettere in parallelo
due azioni future
usa due *preformative*

1p || *2p*



Esempi

Ciò è vero sia nel racconto che
nel dialogo.

Vediamo due azioni
future parallele.



Gen 37,8

Racconto
continuazione

Discorso:
Prima azione
del futuro

וַיֹּאמְרוּ לוֹ אֶחָיו
הֲמָלֵךְ תִּמְלֹךְ עָלֵינוּ
אִם-מְשׁוֹל תִּמְשָׁל בָּנוּ

Stessa
azione

Gli dissero i suoi fratelli:
Forse regnerai su di noi
o ci dominerai?



Futuro e congiuntivo

Queste sequenze
si impiegano
anche nelle proposizioni
dipendenti.

In tal caso il futuro
andrà tradotto in italiano
con un congiuntivo.



Discorso:
Prima azione
del passato

Racconto
continuazione

Gen 3,22

וַיֹּאמֶר יְהוָה אֱלֹהִים

הֵן הָאָדָם הָיָה כְּאֶחָד מִמֶּנּוּ

לְדַעַת טוֹב וְרָע

וְעַתָּה פֶּן יִשְׁלַח יָדוֹ

וְלָקַח גַּם מִעֵץ הַחַיִּים

וְאָכַל וַחַי לְעֹלָם:

Secondaria:
Prima azione
nel futuro

Il Signore Dio disse:
Ecco l'uomo è diventato come uno di noi
conoscendo il bene e il male,
e ora affinché non stenda la sua mano,
prenda anche dell'albero della vita,
lo mangi e viva in eterno...

Secondaria:
azioni successive

